

IL SITO PARLANTE

Ai lettori frettolosi o indaffarati, se non avete tempo di leggere tutto il testo potete limitarvi alle parti in grassetto ma se avete voglia e vaghezza è importante leggere tutte queste righe.

Entrati nel sesto mese di gestione del sito (quarto dopo i due mesi iniziali di natura sperimentale) si ha voglia di tracciare un primo bilancio. Si sottolinea con profonda soddisfazione che in questi giorni si è raggiunta la ragguardevole cifra di oltre 73.000 visualizzazioni sul canale Archeosport di youtube. Un segnale tangibile che c'è voglia di cultura sportiva, c'è volontà di conoscere le storie del passato anche dimenticate. Ovviamente crediamo e contiamo di dover anche ampliare il lavoro della parte musicale ma qui ci limitiamo a valorizzare il lavoro degli altri per una sorta di *divertissement*.

I numeri davvero lusinghieri del canale youtube sono però in parte riconducibili ad una serie di considerazioni.

In primo luogo si ringrazia il sito sportvintage.blogspot.com (timoniere Jvan Sica) che ultimamente ha creduto nel nostro progetto offrendo una collaborazione che ci auguriamo lunga e proficua. Egualmente c'è stata una collaborazione con il blog wintersportnews nella parte iniziale della stagione invernale e poi in occasione degli ultimi Giochi Olimpici di Vancouver.

I video caricati sono stati poi ripresi da innumerevoli siti specializzati in quella o in quell'altra disciplina, molti di essi hanno correttamente menzionato il nome del nostro canale, come del resto facciamo anche noi nella nostra argomentazione riguardante la musica, altri lo hanno fatto nel modo che non si dovrebbe fare ignorando di menzionare la fonte, facendosi belli con il lavoro altrui, ma tant'è. Nella moltitudine dei casi è quindi mancata la valorizzazione del sito per via di un uso delle immagini fine a sé stesso. Insomma mai un riferimento al sito ed alla rarità inserite. Non un modo di snobbare il sito (non si intende certo questo) ma una tendenza ad ignorare che dietro le grandi televisioni, dietro i grandi giornalisti, dietro i grandi eventi ci sono delle realtà sul web che meriterebbero una maggiore attenzione per la qualità e la competenza che egualmente propongono (e certamente non siamo gli unici e nemmeno i più bravi).

Fatto sta che siamo arrivati ad una media giornaliera di oltre 500 video.al giorno, numeri da dover giudicare con velato entusiasmo perché il nostro obiettivo non è quello di raggiungere cifre ragguardevoli su youtube, basterebbe mettere gli eventi recentissimi per trovare un'audience altissima fino a che non ti chiudono l'account, ne saremmo agevolmente capaci ma questa è una funzione che non ci compete.....forse sarà nostro compito fra più di dieci anni..

La nostra missione è quella di far cultura sportiva, facendo capire che l'Italia del XX secolo non è solo quella dei campi di calcio, ma è quella che trionfa sui campi di sci, sulle strade del ciclismo, sulle piste di atletica, nei palazzetti e nelle piscine. Insomma ogni grande evento avrà il suo amarcord, pari passo con il calendario. Non mancheranno peraltro incursioni riguardanti il pugilato, il tennis, l'automobilismo, il motociclismo.

Per questo i grandissimi numeri di youtube dovranno avere, seppure nelle debite proporzioni, un riscontro sul sito: attualmente abbiamo dati solo in parte incoraggianti, solo in parte confortanti. **quindi se vi piace l'idea, se ricordate con piacere i campioni del passato prossimo e remoto e volete continuare a rivederne le gesta. c'è bisogno del Vostro aiuto.** Chi vi scrive è altresì consapevole che probabilmente il suo progetto non è sufficientemente conosciuto. Qualcun altro smaliziato o sfacciato lo avrebbe sbandierato ai quattro venti. Chi Vi scrive, sempre lui, non è tipo da strombazzamenti o da fanfare, è talmente orgoglioso da non voler chiedere ai telecronisti (e per la verità ne conoscerebbe) "Parlane in telecronaca...!" ma è convinto, da prove certe e da percezioni varie presso lo zoccolo duro degli aficionados di aver creato un buon prodotto culturale.

Il sottoscritto si accontenta per ora dei complimenti di chi ti ritrova dopo vent'anni e ti dice bravo, oppure di chi ti legge per la prima volta e ti manda le congratulazioni via mail. Questa è la benzina che ti permette di andare avanti...per ora. **Adesso ci vuole un passaparola che consenta al sito di**

avere un suo futuro anche più a lunga scadenza. Sempre un prodotto d'élite ma che almeno sia conosciuto tra gli addetti ai lavori. Perché caricare i video costa impegno, fatica e tempo. E se manca l'entusiasmo impegno, fatica e tempo saranno indirizzati altrove...

Per questo aiutate il sottoscritto a diffondere il verbo di archeologia dello sport, chi vi parla è convinto della bontà del progetto e ritiene di poter uscire alla distanza....c'è bisogno di un passaparola non solo verso la gente comune, verso i giornalisti, verso i telecronisti, verso i dirigenti delle federazioni, verso gli sportivi. Per chi sta su Facebook il primo *step* potrebbe essere quello di iscriversi al gruppo "Archeologia dello sport (e della musica)" dove inoltre ci saranno video esclusivi. Anche chi preferisce la parte musicale del sito potrebbe fare egualmente la stessa cosa.

Un ringraziamento infine anche a Giovanni Melfa, enciclopedico d'Italia in fatto di sport, per la collaborazione letteraria di fine anno 2009. Un altro giovane giornalista si era offerto per scrivere qualcosa ma ancora lo si sta aspettando...

Lucio Celletti

info@archeologiadello sport.com

18 marzo 2010

